

Siamo
all'indirizzo internet :

<http://digilander.libero.it/parrochiacarosino>

Posta elettronica:

parrochiacarosino@libero.it

Supplemento al foglio parrocchiale
COMUNIC@RE

Il Vangelo dei bambini

A cura di : Don Ciro Alabrese
e Alessandro Lai

DATE DA RICORDARE :

15 DICEMBRE *NOVENA DI NATALE*

16 DICEMBRE DOPO LA MESSA DELLE
09,30 INCONTRO CON I GENITORI

17 DICEMBRE ALLE ORE **16.30**
NELLA **CHIESA DI SAN FRANCESCO**
INIZIA LA NOVENA PER I BAMBINI

23 DICEMBRE DOPO LA MESSA DELLE
18.00 NEL SALONE PARROCCHIALE IN-
CONTRO/CONFERENZA CON TEMA
"IL NATALE"

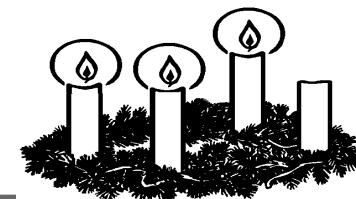
Anno 1
Numero 5

16 dicembre 2007



Il Vangelo dei bambini
Parrocchia Santa Maria delle Grazie — Carosino

TERZA DOMENICA DI AVVENTO



VANGELO: Mt 11,2-11

Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo attenderne un altro?

In quel tempo ² _____, che era in carcere, avendo sentito parlare delle _____ del Cristo, mandò a dirgli per mezzo dei suoi discepoli: ³ "Sei tu colui che deve venire o _____ un altro?". ⁴ Gesù rispose: " _____ e riferite a Giovanni ciò che voi udite e vedete: ⁵ I _____ recuperano la vista, gli _____ camminano, i lebbrosi sono guariti, i _____ riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata _____, ⁶ e beato colui che non si scandalizza di me". ⁷ Mentre questi se ne andavano, _____ si mise a parlare di Giovanni alle folle: "Che cosa siete andati a vedere nel _____? Una canna sbattuta dal vento? ⁸ Che cosa dunque siete andati a _____? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano morbide vesti stanno nei palazzi dei re! ⁹ E allora, che cosa siete andati a vedere? Un _____? Sì, vi dico, anche più di un profeta. ¹⁰ Egli è colui, del quale sta scritto: Ecco, io mando davanti a te il mio _____ che preparerà la tua via davanti a te. ¹¹ In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista; tuttavia il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.

Rifletto ...

La pazienza ...

a che punto sta la mia
"pazienza".

So aspettare oppure
voglio tutto e subito?

*Signore Gesù, con la tua
venuta, una felicità
nuova sta per nascere.
Allora noi apriamo gli
occhi su chi è malato,
tendiamo le nostre mani
a chi soffre, doniamo un
po' di felicità a quanti
sono attorno a noi.*

Per collaborare contatta la redazione di COMUNIC@RE inviando il tuo materiale a parrochiacarosino@libero.it

Messaggio per l'Avvento 2007

Andiamo incontro a Colui che viene...Arrendiamoci a Dio perché solo l'Infinito ci può saziare

1. *Con l'inizio del nuovo anno liturgico invito tutti i fedeli dell'Arcidiocesi a riprendere un nuovo cammino di fede, perché la nostra adesione a Gesù e la nostra comunione con Lui diventino più profonde e la nostra gioia più piena. Non deve suscitare meraviglia il fatto di dover dare vita a un rinnovato itinerario spirituale, dal momento che il nostro apprendistato alla scuola di Gesù dura tutta quanta la vita. Abbiamo, infatti, sempre bisogno della luce della sua parola e della forza dell'Eucaristia per alimentare la nostra vita di fede, perseverare in essa ed essere quindi capaci di vivere nel mondo da autentici testimoni di Gesù. Tra l'altro, la traccia pastorale dell'anno in corso - La carità anima della vita e della missione della Chiesa - trova, nella preghiera ufficiale della Chiesa nel tempo di Avvento, abbondanti stimoli e profonde motivazioni.*
2. *Uno dei motivi dominanti della spiritualità dell'Avvento è costituito dalla rivelazione di Dio come di Colui che è venuto, che viene e che verrà. Tale modalità di parlare di Dio schiude un orizzonte molto diverso dalla modalità con cui i pensatori umani sono soliti parlare di Dio. Vale davvero la pena rendersi personalmente conto che Dio non è tanto una realtà statica, oggetto delle nostre elucubrazioni intellettuali, che vive al di fuori delle vicende di questo mondo, quanto piuttosto Colui che, per primo, ha preso l'iniziativa del dialogo con l'umanità, ci ha rivolto la Parola e si è fatto carne nella persona di Gesù, continua a parlarci e a interpellarci, e alla fine della nostra vita e di quella del mondo intero verrà come Giudice supremo del nostro*

comportamento. La liturgia e la spiritualità dell'Avvento contengono, perciò, una proposta provocatoria destinata non solo ai credenti, ma a tutti gli uomini e le donne che vivono in questa complessa e travagliata stagione della vita nella quale si ascoltano da più parti tanti messaggi e si rischia seriamente di non prestare ascolto soltanto a Dio. L'invito accorato che mi permetto di rivolgere a tutti è quello di non ritenere marginale, nella dinamica della propria vita, la problematica religiosa in genere e l'esperienza religiosa cristiana in particolare. Occorre, con sincerità di cuore, riconoscere che Dio ci parla anche oggi. È necessario, però, fare silenzio dentro di noi e fuori di noi, per ascoltare e non opporre resistenza alla sua voce. A Dio che viene (ad-ventun) rispondiamo con l'andarGli incontro con apertura del cuore e senza pregiudizio alcuno. Sperimentiamo quanto sia dolce e soave godere della Sua presenza! Arrendersi a Dio, che bussa al nostro cuore e ci invita all'amicizia e alla comunione con Lui, vuoi dire trovare la sorgente della gioia e della pace e, nello stesso tempo, fare un uso buono della nostra libertà.

3. *Non saremo mai sufficientemente grati alla Chiesa che, nella sua maternità, ci aiuta a scoprire la dimensione più profonda della nostra esistenza, che non può restare appagata dai beni, pur pregevoli, che esistono in questo nostro interessante e bizzarro mondo, ma aspira a qualcosa di più grande che solo l'Infinito può saziare.*

Firmato S.E. Rev.ma Mons. BENIGNO LUIGI PAPA